



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-126.0.0.-46**

L'anno 2017 il giorno 02 del mese di Agosto il sottoscritto Carpanelli Tiziana in qualita' di dirigente di Direzione Sistemi Informativi, di concerto con Pesce Geronima in qualita' di dirigente di Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione D'Impresa E Statistica, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO PON METRO - ASSE 1 "Agenda Digitale Metropolitana" – GE 1.1.1-a "Realizzazione/Acquisizione di una serie di servizi o di architetture software infrastrutturali": autorizzazione allo svolgimento di una procedura negoziata tramite il Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA) per la fornitura di n. 2 server blade per il potenziamento dell'infrastruttura Data Center – CUP: B31H16000170007.

Adottata il 02/08/2017  
Esecutiva dal 07/08/2017

|            |                    |
|------------|--------------------|
| 28/07/2017 | CARPANELLI TIZIANA |
| 02/08/2017 | PESCE GERONIMA     |

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI

DIREZIONE PIANIFICAZIONE STRATEGICA, SMART CITY, INNOVAZIONE D'IMPRESA  
E STATISTICA

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-126.0.0.-46**

OGGETTO PON METRO - ASSE 1 “Agenda Digitale Metropolitana” – GE 1.1.1-a  
“Realizzazione/Acquisizione di una serie di servizi o di architetture software infrastrutturali”:  
autorizzazione allo svolgimento di una procedura negoziata tramite il Mercato Elettronico per la  
Pubblica Amministrazione (MEPA) per la fornitura di n. 2 server blade per il potenziamento  
dell’infrastruttura Data Center – CUP: B31H16000170007.

I DIRIGENTI RESPONSABILI

Visti:

- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- l’art. 107 del Decreto Legislativo n. 267/18.8.2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- l’art. 4 comma 2 del Decreto Legislativo n. 165/30.3.2001;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 2.5.2017 con la quale sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2017/2019;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 117 del 18/05/2017 ad oggetto: “Piano Esecutivo di Gestione 2017/2019”;

Considerato che fra le funzioni istituzionali della Direzione Sistemi Informativi vi è quella di effettuare le scelte tecnologiche di evoluzione delle attrezzature informatiche hardware e software, curandone i relativi acquisti;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 80/21.4.2016 avente ad oggetto “Approvazione degli atti propedeutici all’avvio del Programma Operativo Nazionale per le Città Metropolitane (PON METRO 2014-2020)”;

Vista la successiva Deliberazione della Giunta Comunale n. 110/9.6.2016 avente ad oggetto “Approvazione del Piano Operativo dei progetti nell’ambito del Programma Operativo Nazionale per le Città Metropolitane (PON METRO 2014-2020) e modifica della Deliberazione della Giunta Comunale n. 80/21.4.2016”;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Preso atto che con tale ultimo provvedimento sono stati approvati i documenti “Tabella riepilogativa Interventi” e “Piano finanziario di spesa” concernenti rispettivamente l’elenco degli interventi ripartiti sulla base degli obiettivi tematici e dei risultati attesi e la ripartizione delle risorse destinate ai finanziamenti degli interventi, suddivise tra le Direzioni coinvolte nei progetti del PON METRO, nonché il Piano Operativo che descrive i progetti che saranno realizzati nell’ambito del Programma;

Vista la Determinazione Dirigenziale del Direttore Generale di Area Servizi di Staff e Municipi n. 290/13/10.7.2017 avente ad oggetto: “Approvazione aggiornamento Piano Operativo dei progetti nell’ambito del Programma Operativo Nazionale ‘Città Metropolitane 2014-2020’ PON METRO”;

Vista la Scheda Progetto GE 1.1.1-a “Realizzazione/Acquisizione di una serie di servizi o di architetture software infrastrutturali” che prevede tra l’altro (Intervento: HW centrale e PC) l’acquisizione di attrezzature informatiche di base che costituiscono lo strato trasversale su cui si vanno ad appoggiare in maniera coerente, omogenea e sinergica le implementazioni verticali di cui alle altre schede-progetto;

Rilevata la necessità di procedere all’acquisizione di un certo numero di attrezzature destinate a potenziare l’infrastruttura di virtualizzazione a supporto dello sviluppo dei progetti PON METRO in fase di realizzazione, coerentemente con l’obiettivo di “Business Continuity” con il quale, attraverso un’infrastruttura totalmente attiva su due Data Center, viene innalzata sensibilmente la solidità dei servizi erogati in ambito ICT;

Ritenuto estremamente opportuno, vista l’attuale dotazione di hardware della stessa marca ed in particolare della enclosure HP acquistata con D.D. n. 126/153/23.12.2015, confermare l’acquisizione di attrezzature di marca HP al fine di ottimizzare gli acquisti effettuati contenendo nel contempo la spesa occorrente per l’installazione dei server blade di cui trattasi;

Rilevato che tale iniziativa è trasversale alle sette Aree tematiche previste dall’Asse 1 “Agenda Digitale Metropolitana” del PON METRO;

Visto il c. 512 dell’art. 1 della L. 208/2015 (legge di stabilità 2016) che prevede che le amministrazioni pubbliche provvedano ai propri approvvigionamenti di beni e servizi informatici tramite Consip S.p.A.;

Preso atto che la vigente convenzione Consip “Server 10”, pur presentando tecnologie similari, non risulta assolutamente conveniente dal punto di vista economico per le esigenze di espansione della configurazione in dotazione all’ente in quanto prevede obbligatoriamente l’acquisto di una struttura enclosure già in possesso;

Ritenuto quindi preferibile procedere all’acquisizione di quanto trattasi attraverso lo svolgimento di una gara ad hoc;

Ritenuto quindi possibile procedere all’effettuazione di una procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell’art. 36 comma 2 b) del D.Lgs. n. 50/2016 da svolgersi tramite il Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Vista la relazione, allegata come parte integrante del presente provvedimento, del Responsabile Unico del Procedimento Sig. Paolo Di Gioia della Direzione Sistemi Informativi con la quale vengono esplicitati i criteri attraverso i quali si è determinata la base d'asta della presente gara;

Valutato che l'importo da porre a base di gara per l'acquisto delle attrezzature di cui trattasi (n. 2 server blade HPE BL460c) è di € 22.000,00 (IVA 22% esclusa);

Visti gli allegati documenti di gara, che formano parte integrante del presente provvedimento, che di seguito si richiamano:

- Condizioni particolari di fornitura
- Scheda Tecnica

Valutato opportuno invitare tutte le aziende registrate sul MEPA nell'ambito del Bando "ICT 2009";

Tenuto conto che tali documenti integrano e modificano, laddove è caso, le "Condizioni Generali di Contratto relative alla fornitura di prodotti per l'informatica e le telecomunicazioni" relative al Bando "ICT 2009" del MEPA, nonché quanto previsto all'"Allegato 2 - Capitolato Tecnico allegato al Bando di Abilitazione al MEPA per la fornitura di Prodotti per l'Informatica e le Telecomunicazioni";

Rilevato che, trattandosi di fornitura con caratteristiche standardizzate, si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario sulla base del minor prezzo offerto, come previsto dell'art. 95 comma 4 sub b) del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50;

Ritenuto inoltre di strutturare la gara su un lotto unico in quanto trattasi di fornitura omogenea (n. 2 server blade HPE BL460c);

Rimandata a successivo provvedimento l'assegnazione della fornitura e quindi la definizione precisa della spesa che si rivelerà necessaria;

Ritenuto di prevedere che si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, purché congrua, o, se del caso, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

Preso atto che il Responsabile del procedimento è il Sig. Paolo Di Gioia della Direzione Sistemi Informativi;

Rilevato che l'analisi svolta al fine di individuare possibili "interferenze", cioè eventuali contatti rischiosi tra personale del committente e quello dell'appaltatore sul luogo di lavoro, propedeutica alla eventuale predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.), ha evidenziato come le prestazioni oggetto dell'appalto di cui trattasi, alla data del presente provvedimento, non causino interferenze ai fini e ai sensi di quanto previsto dal D.L.vo 81/2008, da cui discende che il costo della sicurezza è pari a zero;

Considerato tuttavia che il D.U.V.R.I. potrà essere predisposto da questo Comune, anche su proposta dell'appaltatore, in caso di modifiche contrattuali di tipo tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative e che tale documento potrà inoltre essere integrato su proposta

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

dell'aggiudicatario da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva ed a seguito della positiva valutazione espressa dal R.U.P.;

Preso atto che, ai fini di quanto previsto dalla Legge 13.8.2010 n. 136, così come modificato da D.L. 187 del 12.11.2010 “Misure urgenti in materia di sicurezza”, convertito in L. 17.12.2010 n. 217, la presente assegnazione è stata registrata con il numero C.I.G. (Codice Identificativo Gara): 7131029749;

Visto il documento 13.2 – SEZIONE B\_8 "CHECKLIST DI AUTOCONTROLLO DEL BENEFICIARIO - Procedure per appalti di valore inferiore alla soglia UE (art. 36, D.Lgs. 50/2016)", allegato al Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione per il Piano Operativo PON METROPOLITANO, compilato dalla Direzione attuatrice per la parte di autocontrollo dovuta;

Dato atto che sono state effettuate positivamente le seguenti verifiche:

- con la Stazione Unica Appaltante:
  - 1) verifica di conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti pubblici
  - 2) verifica adozione procedure corrette per la selezione del contraente
- con il Settore Programmi di Riqualificazione Urbana:
  - 1) verifica della coerenza con il Piano Operativo PON METRO (per i servizi di manutenzione evolutiva)
  - 2) verifica di rispondenza alla normativa di riferimento del programma (per i servizi di manutenzione evolutiva)

Dato atto che il presente provvedimento, ad avvenuta approvazione, verrà inviato all'Unità di controllo interno – Unità di controllo successivo di legittimità degli atti per la verifica sul rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni in tema di trasparenza ed anticorruzione;

Dato atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL)”.

### **DETERMINANO**

- 1) di autorizzare, per i motivi esposti in premessa, lo svolgimento di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 b) del D.Lgs. n. 50/2016 tramite il Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA) per la fornitura di n. 2 server blade HPE BL460c per l'importo complessivo a base di gara di € 22.000,00 (IVA 22% esclusa), sulla base dei documenti di gara allegati che integrano e modificano, laddove è caso, le “Condizioni Generali di Contratto relative alla fornitura di prodotti per l'informatica e le telecomunicazioni” relative al Bando “ICT 2009” del MEPA, nonché secondo quanto previsto all'”Allegato 2 - Capitolato Tecnico allegato al Bando di Abilitazione al MEPA per la fornitura di Prodotti per l'Informatica e le Telecomunicazioni” – CIG: 7131029749 – CUP: B31H16000170007;
- 2) di dare atto che tale intervento è ricompreso nel Programma Operativo Nazionale per le Città Metropolitane (PON METRO 2014-2020) - ASSE 1 “Agenda Digitale Metropolitana” – PROGETTO GE 1.1.1-a “Realizzazione/Acquisizione di una serie di servizi o di architetture software infrastrutturali”;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 3) di dare atto che la vigente convenzione Consip “Server 10” non risulta assolutamente conveniente dal punto di vista economico per le esigenze di acquisto di cui al presente provvedimento;
- 4) di accertare l’importo di € **26.840,00** al Cap. 73032 c.d.c. 162.8.01 “Ricerca e innovazione - Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali (PON-METRO)” del Bilancio 2017 (**ACC.TO 2017/1600**) – P.d.C. 4.2.1.1.1 - crono 2017/384 - C.O. 25092.8.1 – Entrata non ricorrente (Cod. 2) - Cod. Trans. U.E 1;
- 5) di impegnare l’importo di € **26.840,00**, di cui € 22.000,00 come imponibile e € 4.840,00 per IVA 22%, al Cap. 70063 c.d.c. 95.8.09 “Servizio Sistemi Informativi - Investimenti progetto PON-METRO” del Bilancio 2017 (**IMPE. 2017/8664**) - P.d.C. 2.2.3.2.1 - crono 2017/384 – (C.O. 25092.8.1) - Spesa non ricorrente (Cod. 4) – Cod. Trans. U.E. 4 - spesa in ambito istituzionale;
- 6) di finanziare la spesa di € 26.840,00 con le entrate accertate al precedente punto 4);
- 7) di invitare alla presente procedura negoziata tutte le aziende registrate sul MEPA nell’ambito del Bando “ICT 2009”;
- 8) di procedere all’aggiudicazione sulla base del minor prezzo offerto, ai sensi dell’art. 95 comma 4 sub b) del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50;
- 9) di procedere all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché congrua, o, se del caso, di non procedere all’aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto;
- 10) di prendere atto che il Responsabile del procedimento è il Sig. Paolo Di Gioia della Direzione Sistemi Informativi;
- 11) di rimandare a successivo provvedimento l’assegnazione della fornitura e la definizione precisa della spesa che si rivelerà necessaria;
- 12) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
- 13) di dare atto dell’avvenuto accertamento dell’insussistenza di situazioni di conflitto di interessi inerenti il presente procedimento, in attuazione dell’art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i. nonché ai sensi dell’art. 42 del D.Lgs. 50/2016.

IL DIRETTORE  
(Dott.ssa Geronima Pesce)

IL DIRETTORE  
(Dott.ssa Tiziana Carpanelli)

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-126.0.0.-46

AD OGGETTO

PON METRO - ASSE 1 “Agenda Digitale Metropolitana” – GE 1.1.1-a  
“Realizzazione/Acquisizione di una serie di servizi o di architetture software infrastrutturali”:  
autorizzazione allo svolgimento di una procedura negoziata tramite il Mercato Elettronico per la  
Pubblica Amministrazione (MEPA) per la fornitura di n. 2 server blade per il potenziamento  
dell’infrastruttura Data Center – CUP: B31H16000170007.

**Ai sensi e per gli effetti dell’articolo 183, comma 7, D.L.gs 267/2000 e s.s.m . si appone visto di  
regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.**

04/08/2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
[Dott.ssa Magda Marchese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Scheda Progetto PON METRO 2014-2020:

GE 1.1.1-a “Realizzazione/Acquisizione di una serie di servizi o di architetture software infrastrutturali”

Intervento:

HW centrale e PC

Gara MEPA:

Acquisto di n. 2 server blade HPE BL460c

Trattandosi di fornitura di attrezzature standardizzate e diffuse su larga scala, l'importo a base d'asta di € 22.000,00 (IVA 22% esclusa) è stato definito sulla base di quanto indicato dal costruttore con nota in data 3.7.2017 agli atti della Direzione Sistemi Informativi.

4.7.2017

Il RUP  
(Paolo Di Gioia)  
documento firmato digitalmente



**COMUNE DI GENOVA**

**DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI**

**Fornitura di n. 2 server blade**  
**(progetto finanziato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale per**  
**le Città Metropolitane - PON METRO 2014-2020)**

**CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA**

## INDICE

|   |    |
|---|----|
| MODALITA' DI ATTIVAZIONE DELLA GARA E DEL CONTRATTO.....          | 3  |
| CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO - RDO 1630614 .....           | 3  |
| CODICE IDENTIFICATIVO GARA .....                                  | 3  |
| RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO .....                               | 3  |
| ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO .....                               | 3  |
| ART. 2 - SERVIZI .....  | 4  |
| ART. 3 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE.....                         | 5  |
| ART. 4 - GARANZIA DEFINITIVA .....                                | 6  |
| ART. 5 - ASSISTENZA E MANUTENZIONE IN GARANZIA .....              | 6  |
| ART. 6 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO .....                       | 7  |
| ART. 7 - SUBAPPALTO .....   | 9  |
| ART. 8 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI .....                           | 9  |
| ART. 9 - VERIFICHE, CONTROLLI E PENALI .....                      | 10 |
| ART. 10 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO .....                         | 11 |
| ART. 11 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO .....                 | 12 |
| ART. 12 - CESSIONE DEL CREDITO .....                              | 12 |
| ART. 13 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ..... | 12 |
| ART. 14 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE .....                    | 12 |
| ART. 15 - RINVIO AD ALTRE NORME.....                              | 13 |
| ART. 16 - D.U.V.R.I. ....   | 13 |

## **MODALITA' DI ATTIVAZIONE DELLA GARA E DEL CONTRATTO**

### **CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO - RDO 1630614**

Le Condizioni del contratto che verrà concluso in caso di accettazione (da parte del Comune di Genova) dell'offerta del Fornitore sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni contenute nelle "Condizioni Generali di Contratto relative alle prestazioni di servizi per l'informatica e le telecomunicazioni" relative al Bando "ICT 2009" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ex art. 11 del D.P.R. 101/02, nonché nell'"Allegato 2 - Capitolato Tecnico allegato al Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per Servizi per l'Informatica e le Telecomunicazioni".

### **CODICE IDENTIFICATIVO GARA**

Il numero di C.I.G. (Codice Identificativo Gara) attribuito al presente appalto dalla procedura SIMOG (Sistema Informativo Monitoraggio Gare) attivata sul sito [www.avcp.it](http://www.avcp.it) è: 7131029749.

### **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del procedimento è il Sig. Paolo Di Gioia – Direzione Sistemi Informativi - Via di Francia, 3 – 16149 Genova - tel. 0105576733 - fax 0105576600 – e-mail: [pdigioia@comune.genova.it](mailto:pdigioia@comune.genova.it).

### **ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO**

Costituisce oggetto del presente appalto, da affidarsi attraverso procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, la fornitura delle attrezzature hardware HPE (n. 2 server blade) indicate nella scheda tecnica allegata al presente documento.

Trattasi di progetto finanziato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale per le Città Metropolitane (PON METRO 2014-2020).

La fornitura viene aggiudicata a corpo con procedura negoziata a lotto unico in quanto trattasi di una fornitura omogenea.

L'importo contrattuale a base di gara è pari a € **22.000,00** (IVA 22% esclusa).

La gara in oggetto è disciplinata dalle disposizioni del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50.

L'impresa concorrente dovrà inserire sul portale di gara attraverso la funzione "Aggiungi Allegati":

**a) documenti amministrativi:**

- PASSOE: generato dal sistema AVCPASS dell'Autorità Nazionale AntiCorruzione (ANAC) relativo alla presente gara (codice CIG: 7131029749); a tal fine è necessario iscriversi ai servizi on line dell'ANAC - Sezione AVCPASS e seguire le relative istruzioni fino all'ottenimento del documento (caratterizzato da un codice di 16 cifre);

**b) documenti economici:**

I partecipanti, nell'ambito dell'importo complessivo massimo di riferimento per l'aggiudicazione della presente gara pari a € **22.000,00** oltre IVA 22%, dovranno formulare un'OFFERTA ECONOMICA indicando il prezzo complessivo di quanto proposto (IVA 22% esclusa).

Tale offerta dovrà essere inserita come "Offerta economica (fac-simile di sistema)".

Non saranno ammesse offerte di importo pari o superiore alla soglia indicata.

La gara oggetto del presente capitolato è disciplinata dalle disposizioni del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50.

Per quanto riguarda il subappalto, l'impresa partecipante deve dichiarare nell'offerta la parte di prestazione che intenda eventualmente subappaltare a terzi nel rispetto dei limiti di legge disposti all'art. 105 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50.

## **ART. 2 - SERVIZI**

I servizi di seguito descritti sono connessi ed accessori alla fornitura delle attrezzature e quindi sono prestati dal fornitore unitamente alla fornitura stessa.

Il corrispettivo di tali servizi è ricompreso nel prezzo delle attrezzature.

### 2.1 - Consegna

L'attività di consegna si intende comprensiva di ogni onere relativo a trasporto, facchinaggio, consegna "al piano", posa in opera, installazione, messa in esercizio delle attrezzature fornite, ritiro dell'imballaggio.

Le attrezzature dovranno essere consegnate a cura e spese del fornitore nei luoghi e nei locali indicati dall'Amministrazione negli ordinativi di fornitura.

La consegna e l'installazione delle attrezzature potranno avvenire quindi in più tranches distinte, sulla base dei piani di consegna inviati attraverso il portale del MEPA e via PEC dalla Direzione Sistemi Informativi.

### 2.2 - Attivazione delle garanzie hardware

Sarà cura del fornitore attivare tutte le procedure per l'attivazione delle garanzie ed eventuali estensioni con la casa produttrice e fornire i dati di riferimento per attivare le richieste di intervento.

### 2.3 – Installazione, messa in funzione e collaudo delle attrezzature

L'avvenuta installazione, messa in funzione e collaudo delle attrezzature sarà sancita da apposito modulo, su cui il tecnico installatore della ditta dovrà riportare le matricole delle attrezzature installate e sottoscrivere la messa in funzione delle attrezzature in oggetto.

Il modulo dovrà essere poi controfirmato, oltre che dal tecnico installatore, dal referente della Direzione Sistemi Informativi (0105576600) non appena terminata l'installazione/collaudo delle attrezzature.

Il collaudo ha lo scopo di verificare il mero funzionamento delle attrezzature oggetto dell'ordinativo e di non conformità con le caratteristiche tecniche dichiarate in sede di offerta. Non è richiesta al riguardo alcuna posa in opera.

Qualora le apparecchiature installate risultassero difformi da quanto richiesto o presentassero delle anomalie di funzionamento, la ditta aggiudicataria ha l'obbligo di renderle conformi oppure di sostituirle con altre idonee nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 5 giorni solari dalla segnalazione formulata per iscritto dall'Amministrazione e inviata via PEC.

In caso contrario l'Amministrazione potrà procedere all'esecuzione in danno, affidando la fornitura alla ditta che seguiva in graduatoria l'aggiudicatario della gara.

In questo caso, la maggiore spesa da sostenersi per l'acquisto delle restanti attrezzature sarà a carico del precedente aggiudicatario.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il rapporto contrattuale in ogni momento ai sensi dell'art. 1456 C.C. qualora, dopo una prima contestazione risolta positivamente, si ripetessero casi di forniture di apparecchiature, loro componenti e materiali, difformi da quanto prescritto e/o in contrasto con quanto offerto.

Le eventuali contestazioni saranno formalizzate per iscritto e inviate via PEC.

#### 2.4 - Tempi massimi, installazione, messa in funzione e collaudo della fornitura

La consegna delle attrezzature per tutte le componenti richieste e la conseguente installazione, messa in funzione e collaudo dovranno avvenire, a titolo gratuito, entro e non oltre 45 giorni solari dalla data di caricamento a sistema del documento di accettazione dell'offerta firmato digitalmente, come previsto dalla R.D.O.

Dopo tale periodo saranno applicate le penalità di cui all'art. 9 del presente documento.

### **ART. 3 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE**

Trattandosi di fornitura con caratteristiche standardizzate, l'appalto in oggetto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 95 comma 4 sub b) del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50 a favore dell'impresa che avrà proposto il minor prezzo complessivo.

Non saranno ammesse offerte di importo pari o superiore alla soglia indicata.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida, fatta salva l'applicazione dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50 se nessuna offerta risulterà conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti prodotti e servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta.

Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto negli atti di gara.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in seguito all'aggiudicazione definitiva, di dare l'avvio al servizio nelle more della stipulazione del contratto; in tal caso, l'aggiudicatario sarà tenuto a dare avvio al servizio agli stessi patti e condizioni così come risultanti dal presente documento e dalla propria offerta tecnica.

Si procederà all'individuazione delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50.

La valutazione di congruità avverrà secondo quanto previsto dallo stesso art. 97.

#### **ART. 4 - GARANZIA DEFINITIVA**

Ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50, la Ditta aggiudicataria dovrà versare una garanzia definitiva a garanzia di tutti gli obblighi ad essa derivanti dal presente Capitolato, sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

La garanzia definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento).

Le imprese potranno presentare una garanzia d'importo ridotto ai sensi di quanto previsto dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50.

La garanzia in questione si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque, salva la risarcibilità del maggior danno.

La garanzia definitiva avrà durata pari a quella del contratto e potrà essere svincolata ai sensi dell'art. 103 comma 5 del predetto Decreto.

Il Comune di Genova ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione della fornitura, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore.

Il Comune di Genova ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

Il Comune di Genova può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

#### **ART. 5 - ASSISTENZA E MANUTENZIONE IN GARANZIA**

Per quanto riguarda le attrezzature fornite, il fornitore dovrà mantenerle in perfetto stato di funzionamento, provvedendo a fornire per ciascuna di esse, su richiesta dell'Amministrazione, l'assistenza tecnica "on site" e quindi porre in essere ogni attività necessaria per il funzionamento e per la risoluzione dei malfunzionamenti per il periodo indicato e richiesto per ciascuna attrezzatura, a partire dalla data di collaudo.

Per la gestione tecnica e amministrativa delle attività di assistenza e secondo quanto previsto dall'art. 6 del presente documento, il fornitore verrà considerato l'unico referente e responsabile degli interventi nei confronti della Civica Amministrazione.

Nel periodo di garanzia, che deve essere prestata "on site" per il periodo di 3 anni, il fornitore è tenuto a porre rimedio, senza ritardi ed a proprie spese, ad ogni difetto od inconveniente riscontrato, secondo la formula HPE 3Y Foundation Care 24x7 Service.

Si intende compreso nell'offerta ogni onere derivante dalla chiamata e quant'altro relativo all'intervento stesso.

In caso di inadempienza alle disposizioni precedenti verranno applicate le penali di cui all'art. 9 del presente Capitolato.

## **ART. 6 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO**

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire il corretto svolgimento della fornitura e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare la stessa nel rispetto delle indicazioni riportate nei documenti di gara, secondo i termini e le modalità contenute nell'offerta presentata e nell'ambito degli indirizzi e delle direttive fissati dal Comune di Genova.

La ditta aggiudicataria dovrà comunicare, entro 10 gg. dall'aggiudicazione definitiva, i nominativi dei soggetti incaricati della gestione commerciale della fornitura e della fatturazione, i riferimenti operativi per l'attivazione delle chiamate di assistenza (ferma restando la responsabilità del fornitore sul rispetto dei tempi e delle modalità previsti all'art. 5 del presente documento), la casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) alla quale inoltrare tutte le comunicazioni relative alla fornitura stessa ed ai servizi relativi nonché il recapito telefonico (anche di cellulare) del referente responsabile della ditta stessa, impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni.

La ditta aggiudicataria si obbliga a comunicare qualsiasi modifica che possa intervenire nel sistema di gestione della fornitura.

La Ditta è obbligata ad applicare integralmente, a favore dei propri dipendenti, tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni; essa è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Essa si impegna a trasmettere al Comune di Genova, prima dell'inizio delle attività, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, ove necessario, Assicurativi ed Antinfortunistici.

La Ditta è altresì obbligata a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i

dipendenti dalla vigente normativa, nonché quelle connesse al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori introdotte dal D.Lgs. 81/9.4.2008.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, accertato dagli Enti competenti e per il quale verrà richiesto il pagamento, il Comune di Genova effettuerà trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria. La Ditta aggiudicataria assume l'obbligo di tenere indenne in ogni tempo l'Amministrazione da tutte le rivendicazioni, responsabilità, perdite, danni, costi, risarcimenti e quant'altro chiunque possa avanzare e/o pretendere per la presunta violazione di diritti d'Autore, marchi di fabbrica, brevetti e simili, italiani o stranieri, derivanti dalla presente fornitura o dal suo uso.

La Ditta e l'Amministrazione si impegnano a darsi reciprocamente immediata notizia di qualsiasi azione o questione di terzi di cui siano venute a conoscenza relativamente a quanto sopra.

La Ditta assumerà a sue spese la difesa contro tale azione e terrà a suo carico gli oneri eventualmente conseguiti nei confronti del terzo attore.

Tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti al presente servizio sono a carico della Ditta aggiudicataria.

La Ditta aggiudicataria è tenuta alla riservatezza ed al segreto d'ufficio. Le notizie comunque venute a conoscenza del personale dell'aggiudicatario non devono essere comunicate o divulgate a terzi, né possono essere utilizzate da parte della medesima, o da parte di chiunque collabori alla sua attività, per fini diversi da quelli contemplati nel presente atto.

La suddetta Ditta si impegna inoltre a non utilizzare per finalità diverse ed estranee al progetto, né a diffondere, la documentazione elaborata dal e per il Comune nell'ambito del progetto stesso.

L'Amministrazione Comunale è esonerata e dovrà essere ritenuta indenne da ogni responsabilità relativa ad eventuali incidenti e responsabilità civili verso terzi derivanti dall'espletamento dell'incarico affidato ed in genere per tutti i danni per i quali potrebbe essere chiamata a rispondere, restando a totale ed esclusivo carico della ditta aggiudicataria ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

La ditta appaltatrice è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n.136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente appalto.

Ai sensi dell'art.3 della legge n.136/2010 e del D.L. n.187 del 12.11.2010:

- i pagamenti devono avvenire esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la tracciabilità delle operazioni
- i contraenti hanno l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica

I contraenti hanno l'obbligo di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi nonché provvedono altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Saranno a carico dell'aggiudicatario i contrassegni telematici sostitutivi della marca da bollo da apporre sul contratto.

#### **ART. 7 - SUBAPPALTO**

Il subappalto è ammissibile nei limiti ed alle condizioni disciplinate all'art. 105 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50 e l'eventuale ricorso a tale istituto dovrà essere dichiarato in sede di presentazione della documentazione di gara.

Le imprese partecipanti devono dichiarare in sede d'offerta la parte di prestazione che intendono eventualmente subappaltare a terzi nel rispetto dei limiti di legge e disposti dall'art. 105, comma 2 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50.

L'accettazione del subappalto è subordinata alla verifica dei requisiti di capacità tecnica, nonché a quelli di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50.

#### **ART. 8 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI**

Le fatture dovranno essere intestate a:

Comune di Genova – Direzione Sistemi Informativi – Via di Francia 3 - 16149 Genova (P.I. 00856930102)

Il pagamento delle fatture, complete di tutti i dati necessari, avverrà nei tempi di legge.

La liquidazione è subordinata alla verifica della regolarità della prestazione ed alla regolarità del D.U.R.C. L'irregolarità del D.U.R.C. comporterà la sospensione del pagamento delle fatture e l'interruzione della decorrenza dei termini di pagamento.

Sono a carico della ditta aggiudicataria le eventuali spese e/o costi connessi al mezzo di pagamento prescelto.

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, la Ditta aggiudicataria dovrà trasmettere le fatture di cui alla presente gara nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55.

Tali fatture dovranno riportare:

- il codice identificativo: **HZNDOD**
- il codice C.I.G.
- il codice CUP

In mancanza di tali Codici, la fattura verrà rifiutata.

Oltre a detti Codici, al fine di rendere più facilmente identificabile e più celermente pagabile il documento contabile, ogni fattura dovrà contenere il numero d'ordine relativo all'appalto, che sarà comunicato al momento dell'ordinativo, e gli estremi del provvedimento di assegnazione della gara.

Trattandosi di progetto finanziato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale per le Città Metropolitane (PON METRO 2014-2020) e sulla base delle regole di rendicontazione

comunitaria, opererà la clausola di rifiuto per le fatture che saranno registrate sul Sistema di Interscambio senza le seguenti informazioni:

- Campo: Causale (riga 2.1.1.11):
  - Codice Progetto: PROGETTO GE 1.1.1-a
  - Nome del progetto ammesso al finanziamento PON METRO: “Realizzazione/Acquisizione di una serie di servizi o di architetture software infrastrutturali”
  - Dicitura: PON METRO
- Campo: Dati Contratto (riga 2.1.3):
  - Estremi identificativi del contratto

Nel caso di pagamenti di importo superiore a diecimila euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall’art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008, presso “Equitalia S.p.A.”.

## **ART. 9 - VERIFICHE, CONTROLLI E PENALI**

La Civica Amministrazione si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che il soggetto aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte dello stesso, di tutte le disposizioni contenute nel presente documento, delle caratteristiche e modalità di esecuzione contenute nell’offerta nonché sul rispetto di quanto previsto dal contratto.

Qualora dovessero risultare delle difformità, il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, pena l’applicazione delle penalità più oltre indicate.

La Ditta aggiudicataria non sarà peraltro ritenuta responsabile per il mancato o tardivo adempimento delle obbligazioni derivanti dal contratto qualora detto inadempimento o tardivo adempimento sia dovuto direttamente od indirettamente a causa di forza maggiore. Tutti i termini, in questo caso, risultano prolungati di un periodo equivalente alla durata della causa di forza maggiore che ha provocato l’inadempimento o il tardivo adempimento.

In ogni caso, il soggetto aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dall’Amministrazione e, all’occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare alcun aumento dei diritti stabiliti per l’espletamento dell’incarico conferito.

In caso di inadempienza o di non osservanza delle clausole previste nel presente Capitolato Speciale non per cause di forza maggiore ma per responsabilità della società, saranno applicate a carico della società penali così calcolate:

### Ritardo sui tempi di consegna:

Qualora si verifichi che l’inadempimento del fornitore, secondo quanto indicato al punto precedente, comporti un ritardo rispetto ai tempi previsti all’art. 2.4, il fornitore è tenuto al

pagamento di una penale nella misura del 0,1% del valore dell'intera fornitura, calcolata su ogni giorno solare di ritardo.

La penale sarà applicata fino ad un massimo corrispondente al 10% dell'importo complessivo del contratto.

Oltre tale quota la ritardata consegna potrà essere considerata a tutti gli effetti negligenza contrattuale: sarà facoltà dell'Amministrazione procedere alla risoluzione del contratto e commettere la fornitura a terzi a danno del fornitore, salva e impregiudicata l'azione per il risarcimento del danno arrecato.

#### Disposizioni varie:

- ogni formale contestazione alla ditta inadempiente sarà notificata per iscritto e la ditta stessa potrà esprimere le sue deduzioni entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni solari dal ricevimento della stessa
- il provvedimento applicativo della penale sarà assunto dalla Civica Amministrazione e verrà notificato alla ditta in via amministrativa
- le penali a carico della ditta aggiudicataria potranno essere prelevate dalle somme dovute per le attività in corso o prelevate dall'ammontare della garanzia di cui all'art. 4; la ditta, in tale secondo caso, dovrà provvedere a ripristinare nel suo valore la cauzione nel termine di dieci giorni solari da quella dell'invito a farlo, sotto pena di decadenza dal contratto e dalla perdita della cauzione; la cauzione verrà incamerata senza bisogno di atti giudiziari.
- le penali maturate potranno essere assolte anche attraverso la fornitura di servizi informatici di pari valore, dichiarato congruo dal Dirigente responsabile competente, nei modi e nei tempi da concordarsi con la ditta aggiudicataria.

### **ART. 10 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

E' facoltà dell'Amministrazione comunale risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese della Ditta assegnataria, qualora l'impresa aggiudicataria non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento della Ditta stessa nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto, ovvero ancora via sia stata violazione di brevetti industriali e diritti d'autore.

In particolare si potrà procedere alla risoluzione anticipata ed unilaterale del contratto dopo un numero di inadempienze, anche non consecutive, che abbiano comportato l'irrogazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale.

Nei casi di cui sopra il Comune procederà alla contestazione degli addebiti e fisserà un termine perentorio, non inferiore a giorni 15, entro il quale la Ditta dovrà uniformarsi agli standards richiesti ovvero agli obblighi normativi e/o contrattuali: la contestazione verrà effettuata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Il contratto si intenderà risolto di diritto alla scadenza del termine prefissato, in mancanza di tempestivo integrale adempimento.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni
- d) transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste Italiane SpA, o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010

Si applica l'art. 108 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50.

#### **ART. 11 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO**

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa della Ditta, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

#### **ART. 12 - CESSIONE DEL CREDITO**

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressamente previsti dalla legge in vigore.

#### **ART. 13 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

#### **ART. 14 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16147 GENOVA - tel. 0103762092 - PEC: ge\_ricevimento\_ricorsi\_cpa@pec.ga-cert.it.

Termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

#### **ART. 15 - RINVIO AD ALTRE NORME**

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Condizioni Particolari si rimanda e varrà quanto previsto dalle "Condizioni Generali di Contratto relative alla fornitura di prodotti per l'informatica e le telecomunicazioni" relative al Bando "ICT 2009" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ex art. 11 del D.P.R. 101/02, nonché dall'Allegato 1 - Capitolato Tecnico allegato al Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per la fornitura di Prodotti per l'Informatica e le Telecomunicazioni", nonché alle norme del Codice Civile.

I chiarimenti relativi alla gara dovranno essere richiesti attraverso il portale di gara sul quale verranno inviate le relative risposte.

#### **ART. 16 - D.U.V.R.I.**

Non sono rilevabili rischi interposti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il D.U.V.R.I. (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza) e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza.

## ACQUISTO N. 2 SERVER BLADE

RDO N. 1630614

| Quantità | Codice         | Prodotto                                 |
|----------|----------------|--|
| 2        | 813198-B21     | HPE BL460c G9 E5v4 10/20Gb FLB CTO Blade |
| 2        | 819852-L21     | HPE BL460c Gen9 E5 -2690v4 FIO Kit       |
| 2        | 819852-B21     | HPE BL460c Gen9 E5-2690v4 Kit            |
| 2        | 819852-B21 0D1 | Factory integrated                       |
| 16       | 805351-B21     | HPE 32GB 2Rx4 PC4-2400T-R Kit            |
| 16       | 805351-B21 0D1 | Factory integrated                       |
| 2        | 766491-B21     | HPE FlexFabric 10Gb 2P 536FLB FIO Adptr  |
| 2        | 700139-B21     | HPE 32GB MicroSD Flash Media Kit         |
| 2        | 700139-B21 0D1 | Factory integrated                       |
| 1        | H7J34A3        | HPE 3Y Foundation Care 24x7 Service      |
| 2        | H7J34A3 TT8    | HPE BL460c Gen9 Server Blade Support     |
| 1        | HA113A1        | HPE Installation Service                 |
| 2        | HA113A1 5CY    | HPE c-Class Server Install Service       |
| 2        | AC111A         | HPE Door/dock Small Delivery SVC         |